

PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Investimento 1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione” – Sub-investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”

REPORT SEMESTRALE DI MONITORAGGIO

Aprile 2025

1. Quadro di contesto

All'interno della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano (PNRR), il sub-investimento M5C2I1.1.4, “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del *burn out* tra gli operatori sociali”¹ ha l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e in particolare di prevenire il fenomeno del *burn out*, forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà.

In attuazione di tale previsione, la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà² ha adottato il Piano Operativo³ e il successivo Avviso 1/2022⁴ per l'avvio di una procedura non competitiva aperta a tutti gli ambiti territoriali sociali (ATS) e ai singoli Comuni, per la presentazione di progetti a valere su tutte le Misure Inclusione del PNRR di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finanziate dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) di cui al Regolamento (UE) 2021/241. L'Avviso definisce e standardizza i contenuti minimi che ciascun progetto deve garantire. Al fine di assicurare il rispetto di tali standard gli ATS e i Comuni hanno compilato sull'applicativo informatico “Multifondo” un format denominato “Scheda progetto” attraverso il quale hanno presentato le proposte progettuali che sono state esaminate dalla Direzione Generale, approvate con verbale a chiusura dell'istruttoria, portate a convenzionamento con l'Amministrazione (DG e UdM) e finanziate.

Al fine di attuare la sub-misura su territori si sono definite azioni di supervisione consistenti in percorsi di confronto e di condivisione che accompagnano l'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta con l'obiettivo di garantire e di mantenere il suo benessere, consentirgli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il senso ed il valore del proprio operato. Il percorso di supervisione dovrà avere ad oggetto i principali fattori che incidono sul burn out relativi al rapporto con le persone beneficiarie degli interventi professionali, che investe la dimensione personale ed emotiva degli operatori sociali, e alle variabili connesse all'organizzazione e al contesto lavorativo in cui gli stessi operano. Il percorso di supervisione deve essere finalizzato all'analisi delle pratiche professionali agite dagli operatori sociali sul piano metodologico, valoriale, deontologico e

¹ D'ora in avanti anche solo 1.1.4.

² D'ora in avanti solo Direzione generale o DG.

³ Adottato con D.D. del 9 dicembre 2021, n. 450.

⁴ Adottato con D.D. del 15 febbraio 2022, n. 5.

relazionale, all'individuazione dei problemi e delle criticità nell'azione svolta, alla condivisione delle conoscenze, pluralità di metodi e di percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati.

I progetti devono prevedere percorsi di supervisione nell'azione professionale svolta dagli operatori sociali in linea con le previsioni del Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021 e strutturati in conformità al modello ed ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.2 – “Supervisione del personale dei servizi sociali”.

I progetti sono identificati da un CUP e, conformemente all'Avviso, a seconda di quanto indicato dal distretto sociale in Scheda progetto, i percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali prevedono la realizzazione di tre linee di intervento (azioni/sotto azioni):

- A.1 – Supervisione professionale di gruppo;
- A.2 – Supervisione professionale individuale;
- A.3 – Supervisione multiprofessionale organizzativa di équipe.

Il target dei beneficiari è rappresentato da:

- Assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell'Ambito territoriale;
- Altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, ecc.).

Tra i destinatari ammissibili non figura necessariamente solo il personale interno dei Comuni, ma anche il personale externalizzato.

Ciascun progetto indica, infine, il numero atteso di ore di supervisione che il distretto sociale prevede di realizzare.

2. Avanzamento procedurale

L'avanzamento procedurale del sub investimento 1.1.4, viene monitorato su due livelli. Il primo è relativo all'avanzamento complessivo della misura, il secondo riguarda gli avanzamenti di progetto analizzati su scala nazionale mediante una verifica dei CUP. Entrambe le analisi, seppure da angoli prospettici differenti, sono volte alla continua e costante verifica dell'avanzamento dell'intervento rispetto agli obiettivi (target) da conseguire, secondo le tempistiche previste dalla *Council Implementing Decision (CID)*⁵, al T1 2026. Per la verifica dell'avanzamento di misura, l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione PNRR MLPS, si avvale del Cronoprogramma di misura del sistema ReGiS integrando gli elementi informativi desumibili dallo stato di avanzamento dei progetti con dati ed atti acquisiti extra sistema. Per quanto concerne il monitoraggio dell'avanzamento di progetto, l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione PNRR MLPS, analizza le informazioni inserite sul sistema ReGiS dai Soggetti attuatori in “Anagrafica progetto” operando controlli di coerenza e qualità dei dati inseriti propedeutici alla valutazione dell'avanzamento procedurale.

2.1 Avanzamento procedurale di misura

L'Amministrazione centrale, per mezzo dell'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione, compilando in ReGiS la *tile* “Cronoprogramma procedurale di Misura”, ha redatto un cronoprogramma di dettaglio del processo di attuazione della sub-misura M5C2I1.1.4 al fine di garantire che le attività programmate e

⁵ Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia adottata a Bruxelles il 22 giugno 2021, e l'Allegato ad essa, adottato l'8 luglio 2021, riformata secondo le integrazioni e le modifiche concordate in Europa e riadottata il 27 novembre 2023.

gli step procedurali previsti assicurino la effettiva realizzabilità delle *milestone* e dei *target* (*M&T*) previsti dalla CID, entro le scadenze concordate a livello europeo. Lo strumento del cronoprogramma di misura e il suo costante e puntuale aggiornamento permette all'Unità di Missione di monitorare *in itinere* il corretto avanzamento dell'attuazione della Misura, di individuare e segnalare i possibili scostamenti di realizzazione rispetto alle tempistiche programmate e di adottare le eventuali azioni correttive volte a “mettere in sicurezza” la conseguibilità degli obiettivi di misura da raggiungere.

L'Amministrazione centrale aggiorna costantemente il Cronoprogramma procedurale della misura inserendo per ogni step procedurale in scadenza le informazioni utili a valutare lo stato di avanzamento/conseguimento.

In tale ottica il Cronoprogramma di Misura è costruito come una “tabella di marcia” contenente tutte le attività previste per la completa realizzazione della misura oggetto di investimento, e si caratterizza per l'individuazione di una serie di tappe intermedie da realizzare utili ad assicurare il conseguimento nei tempi previsti dalla CID del *target* M5C2-6.

Ogni cronoprogramma procedurale contiene le seguenti tappe/fasi:

- le *milestone* ed i *target* a rilevanza europea;
- le *milestone* ed i *target* a rilevanza italiana;
- i *monitoring step* (*interim* ed *ex-post*).
- ulteriori step procedurali individuati dall'Amministrazione titolare per garantire un numero adeguato di punti di controllo.

Di seguito, il cronoprogramma procedurale della misura oggetto del presente report.



Cronoprogramma dell'attuazione



Milestone



Target



Ulteriore/Monitoring Step



Completato



Sospeso



In ritardo

Oggi: 15/04/2025



Si fornisce di seguito il dettaglio dell'avanzamento procedurale relativo agli step procedurali di misura precedenti al caricamento dei progetti (CUP) sul sistema ReGiS.

- Il 9/12/2021 è stato adottato con D.D. n.450 della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, poi modificato dal D.D. n. 1/2022- il Piano Operativo relativo agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3.
- In seguito alle manifestazioni di interesse trasmesse dalle Regioni e Province Autonome, il 15/02/2022, con D.D.n.5 la DG ha adottato l'Avviso pubblico n.1/2022 per la presentazione da parte dei distretti sociali (Ambiti territoriali sociali/Comuni) delle proposte progettuali entro il 31/03/2022;
- La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e degli idonei, redatta da un'apposita Commissione di valutazione, è stata pubblicata con D.D.n.98/2022, rettificata con D.D.n.117/2022;
- Successivamente gli ATS/Comuni ammessi a finanziamento hanno caricato su un'apposita piattaforma informatica del Ministero le schede progetto, le quali sono state valutate da un'apposita commissione in base alla coerenza rispetto a quanto stabilito dal Piano Operativo e l'Avviso Pubblico;
- Poiché si è riscontrata una sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto a quello originariamente previsto per ciascuna Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art.11 co. 9 dell'Avviso, con D.D. n. 249/2022, rettificato dal D.D. n. 254/2022 la DG ha provveduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti valutati idonei dal Decreto 98/2022 e alla riapertura dell'Avviso limitatamente alle Regioni sottorappresentate e ai sub-investimenti interessati;
- Inoltre, con D.D. n.276 del 20/10/22 è stata disposta una nuova riapertura dell'Avviso, limitatamente alle Regioni sottorappresentate, al fine di promuovere la massima adesione dei distretti sociali (ATS/Comuni) e il loro ampio coinvolgimento nel raggiungimento del target;
- Infine, con D.D. n.320 del 11/11/22 la DG ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi e idonei. All'esito positivo della valutazione di coerenza, si è aperta la fase del convenzionamento tra DG, Unità di Missione e ATS/Comune, a cui segue l'avvio delle attività;
- Con D.D. n.158 del 15/05/2023 sono stati riaperti i termini dell'Avviso 1/2022, al fine di utilizzare le economie dell'avviso stesso, per assicurare il raggiungimento della quota di almeno il 40% delle risorse allocabili alle Regioni del Sud.
- Con D.D. n.204 del 27/06/2023 si sono approvati gli elenchi dei progetti rinunciatari e di quelli ammessi a finanziamento a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso 1/2022.
- Con D.D. n. 482 del 29/12/2023 in ottemperanza al D.D. n. 361 del 17 novembre 2023, articolo 2, al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione previsti ai sensi dell'Avviso 1/2022, si è disposta la chiusura dell'Avviso 1/2022.

La coerenza delle Schede progetto è stata valutata dalla Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, in caso di esito positivo, il progetto è stato ammesso a finanziamento. Il distretto sociale che ha presentato il progetto ha dunque sottoscritto una convenzione con Unità di Missione e la Direzione Generale competente, definendo ruoli e obblighi degli attori coinvolti. Successivamente al convenzionamento, i distretti sociali hanno dato avvio alle attività attraverso la costituzione dell'equipe multidisciplinare preposta alla redazione dei progetti individualizzati declinati sulla persona individuata come destinataria della misura oggetto del presente report. L'Avviso 1/2022 è stato definitivamente chiuso tramite D.D. del 29 dicembre 2023, n. 482.

Si fornisce, di seguito, una panoramica di sintesi dell'avanzamento procedurale di misura su scala nazionale⁶.

	Numero
Progetti ammessi a finanziamento	225
Progetti convenzionati	217
Progetti che hanno avviato le attività	215 ⁷
Rinunce	9 ⁸
Numero complessivo delle ore di supervisione potenziali che i progetti devono realizzare	321.159 ⁹

Tabella 1 - Stato di avanzamento procedurale della misura.

In sintesi, rispetto al quadro fornito finora, la misura risulta procedere secondo l'attuale tabella di marcia che l'Amministrazione si è data e secondo le scadenze previste per il PNRR in generale. Riguardo quest'ultimo aspetto, si segnala tuttavia uno scarso popolamento del sistema ReGiS per quel che concerne le sezioni dedicate alla spesa, alla rendicontazione e al controllo. Gli uffici competenti stanno procedendo nel supporto ai soggetti attuatori a tal proposito sono stati forniti manuali, linee guida e documentazione tecnica.

Il cronoprogramma di misura è stato aggiornato nel corso tempo in coerenza con le tempistiche di predisposizione, valutazione, approvazione e realizzazione dei progetti oggetto dell'investimento. Di seguito si dettagliano gli aggiornamenti operati di maggior rilevanza:

- In un primo momento la sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti attuatori, iniziata a ottobre del 2022 ha richiesto uno spostamento in avanti delle date di inizio e fine prevista a chiusura della fase (maggio 2023). In parte, per la definizione di alcuni elementi relativi all'attuazione degli interventi previsti ai sensi dell'Avviso, in merito alla quale sono intervenute delle note di chiarimento a firma congiunta della DG e dell'UdM, in parte per via delle riaperture dell'avviso dovute alle economie prodotte rispetto al totale delle risorse destinate all'investimento e al favorire l'ingresso di nuovi distretti scolari per le Regioni sottorappresentate in una fase iniziale, anche ai sensi della c.d. Quota Sud¹⁰.
- La ricezione delle DIA da parte dell'Amministrazione centrale, per i motivi di cui sopra, ha seguito l'iter di convenzionamento per cui ha subito un parallelo spostamento in avanti.

Le semplificazioni intervenute e il supporto costante agli attuatori nell'avanzamento delle attività, incluso l'insediamento di un Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC) per la sub-misura, webinar e note *ad*

⁶ I dati riportati nella tabella sottostante sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio stanti le informazioni estratte dalla reportistica della Piattaforma Multifondo, dei dati pervenuti all'Amministrazione extra-sistema e del *Weekly Report* prodotto dall'Ufficio I dell'Unità di Missione, per il coordinamento e la gestione delle misure PNRR di competenza MLPS (d'ora in avanti anche solo Ufficio di attuazione).

⁷ Delle 2 DIA non ricevute sul totale dei progetti convenzionati, ad oggi 1 CUP è tra quelli che ha rinunciato al finanziamento e avviato e concluso l'iter di recesso dalla convenzione sottoscritta con l'Amministrazione centrale (DG e UdM).

⁸ Ad oggi, dei 225 ammessi a finanziamento, 9 hanno presentato istanza di rinuncia, tutte consolidate. Di fatti, dei 217 convenzionati, 216 sono i CUP presenti a sistema (confronta tabelle successive).

⁹ Il dato riportato è quello del valore programmato estratto dalla Piattaforma Multifondo, al netto delle rinunce e delle variazioni di progetto avanzate dai Soggetti attuatori e autorizzate dall'Amministrazione centrale.

¹⁰ La "clausola del 40%", introdotta all'art. 2, c. 6-bis, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, recante la "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni in della legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che le Amministrazioni centrali coinvolte nell'attuazione del PNRR assicurino che almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno.

hoc a cura dell'Amministrazione centrale sul conseguimento dell'obiettivo, ci permettono di affermare che l'attuale stato del cronoprogramma restituisce la fotografia di un investimento che procede secondo la tabella di marcia così come aggiornata e rivista. Ciò porta a ritenere possibile il conseguimento del target M5C2-6 nel suo complesso, nelle tempistiche previste dalla CID.

2.2 Avanzamento procedurale dei progetti

Per quanto concerne l'avanzamento procedurale dei singoli progetti della misura M5C2I1.1.4, identificati con CUP e caricati sul sistema ReGiS, questo è verificato mediante le informazioni valorizzate a sistema dai Soggetti Attuatori nella sezione dedicata alla "Anagrafica di progetto".

Ogni distretto sociale (ATS, singolo o associato, o Comune), in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale, le sezioni pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale, aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive dell'"Iter di Progetto" all'interno della sezione "Cronoprogramma/Costi" della *tile* "Anagrafica progetto"; associando i CIG al CUP e/o inserendo eventuali "Procedure utente" in assenza di CIG preso in interoperabilità, per tutte le procedure pertinenti la realizzazione dell'intervento nella sezione "Procedure di aggiudicazione", e caricando tutta la documentazione a supporto di quanto valorizzato sul sistema in corrispondenza della fase pertinente in "iter di progetto".

Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento procedurale dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, al netto delle variazioni di cronoprogramma autorizzate dall'Amministrazione centrale attraverso apposita procedura, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Ciò spiega perché, per quanto concerne il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti associati al sub-investimento 1.1.4 sul sistema ReGiS, per tutti i CUP presenti a sistema, vengono effettuati dall'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, controlli di coerenza e qualità dei dati di inseriti dai Soggetti attuatori. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4 del presente Report.

3. Avanzamento finanziario

L'avanzamento finanziario del sub-investimento 1.1.4, viene monitorato sulla base di due livelli. Il primo comprende l'intera pianificazione finanziaria della misura, inclusa la programmazione della spesa da realizzare nelle annualità successive fino a conseguimento del target, ricavabile in ReGiS in modo aggregato, mentre il secondo, l'avanzamento finanziario dei singoli progetti confrontando l'erogazione degli acconti richiesti dai Soggetti attuatori (anticipo e pagamenti intermedi) e la spesa realizzata allo stato attuale dai Soggetti attuatori. L'esito di questo monitoraggio permette di valutare quanto i Soggetti attuatori stanno spendendo rispetto all'avanzamento delle attività che portano avanti verso il conseguimento del target e per adempiere altresì ad obblighi previsti dalla Circolare del 21 giugno 2022, n. 27. Quest'ultima prevede infatti che, in relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di misura, l'Amministrazione titolare dell'intervento aggiorni il relativo cronoprogramma di spesa per renderlo coerente con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato almeno due volte all'anno, entro il 10 marzo per l'adozione del Documento di Economia e Finanza (DEF) ed entro il 10 settembre per l'adozione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF).

3.1 Avanzamento finanziario a livello di misura

In tabella si fornisce un quadro riassuntivo dell'avanzamento finanziario aggregato a livello di misura per le varie annualità. I dati sono estratti in forma aggregata dalle *tile* "Piano dei costi" e "Gestione spesa dichiarata sostenuta" presenti in ReGiS e mostrano: il totale delle risorse associate a questa misura, relativamente ai progetti caricati sul sistema ReGiS, il totale delle risorse che gli attuatori prevedono di spendere nelle varie annualità, quelle ad oggi già spese e quelle potenzialmente rendicontabili. Sono indicati anche i progetti che hanno ricevuto l'anticipo e l'ammontare dello stesso aggregato a livello di misura.

Avanzamento spesa	Importo
Totale risorse PNRR assegnate al sub-investimento	42.000.000,00 €
Totale importi progetti ammissibili a finanziamento	41.290.057,67 €
Economie	709.942,33 €
Totale risorse PNRR (progetti su ReGiS)	41.243.553,30 €
Numero progetti che hanno ricevuto l'anticipo	215
Importo totale anticipo 10% erogato	4.120.173,51 €
Ulteriori risorse erogate ¹¹	1.958.519,29 €
Spesa dichiarata sostenuta	5.651.083,63 €
Previsione di spesa 2025	32.999.088,08 €
Previsione di spesa 2026	4.822.172,85 €

Tabella 2. Stato di avanzamento finanziario della misura. Dati ReGiS e del *Weekly Report* prodotto dall'Ufficio di attuazione dell'Unità di Missione ad aprile 2025.

Analisi valutativa dell'avanzamento finanziario di misura

L'importo assegnato da CID al sub-investimento M5C21.1.4 è 42.000.000,00 €, alla chiusura dell'avviso il totale delle risorse associate ai progetti ammessi a finanziamento sono 41.290.057,67 €.

La totalità delle progettualità è stata inserita in ReGiS. La spesa dichiarata sostenuta proveniente dai pagamenti aggregati a livello di misura sulle progettualità in ReGiS, non è ancora pienamente soddisfacente; tuttavia, si segnala un notevole incremento della spesa valorizzata a sistema nell'ultimo semestre rispetto al precedente. Tale incremento permette di stimare un utilizzo pressoché complessivo delle risorse assegnate alla misura nella disponibilità dei soggetti attuatori entro il 31/12/2026.

3.2 Avanzamento finanziario dei progetti

Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento finanziario dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati finanziari di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Ogni distretto sociale (ATS, singolo o associato, o Comune), in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale,

¹¹ Le ulteriori risorse erogate allo stato attuale (aprile 2025), comprendono le erogazioni del 20% dell'importo del finanziamento totale sul CUP, ad integrazione del primo anticipo richiesto e i pagamenti intermedi, richiedibili dai Soggetti attuatori fino al 65% e 90%, stante il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante i "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR". I requisiti per l'erogazione delle risorse seguono una procedura definita dall'Unità di Missione, sulla base dell'avanzamento del progetto.

le sezioni pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, aggiornando gli importi, per annualità del "Piano dei costi" e le voci del "Quadro finanziario" nella sezione "Cronoprogramma/Costi" e "Gestione spesa" della *tile* "Anagrafica progetto", caricando altresì tutta la documentazione a supporto di quanto valorizzato sul sistema.

Per quanto concerne la verifica della qualità dei dati finanziari di progetto valorizzati sul sistema le verifiche effettuate ai fini della pre-validazione e successiva validazione, si rinvia al paragrafo 4.

4. Avanzamento dei progetti in ReGiS sul piano procedurale e finanziario

Per quanto concerne l'avanzamento dei singoli progetti della misura M5C2I1.1.4, identificati con CUP caricati sul sistema ReGiS, sul piano procedurale e finanziario questo è verificato mediante le informazioni valorizzate a sistema dai Soggetti attuatori nella sezione dedicata alla "Anagrafica di progetto".

Ogni Regione, in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale fornite attraverso il Manuale di misura e le ulteriori indicazioni elaborate nel corso del tempo, i dati inseriti nelle sezioni della *tile* "Anagrafica progetto", pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario. In particolare, il Soggetto attuatore inserisce e aggiorna:

- le date di inizio e fine previste ed effettive del progetto nella sezione "Anagrafica progetto";
- le date di inizio e fine previste ed effettive delle fasi dell'"Iter di Progetto" all'interno della sezione "Cronoprogramma/Costi";
- sempre in quest'ultima, le somme della programmazione economica del progetto in "Piano dei costi" e "Quadro economico";
- i dati relativi alla sezione "Gestione spese" ("Obbligazioni", "Pagamenti", ecc.);
- i dati relativi alle procedure adottate in realizzazione della misura ("Procedure di aggiudicazione", "soggetti gara", ecc.);
- i dati relativi alla titolarità effettiva del soggetto esecutore dell'intervento;
- i "Soggetti correlati" che, a vario titolo, sono coinvolti nelle attività del progetto.

Il Soggetto attuatore, inoltre, a supporto di quanto valorizzato sul sistema nelle suddette sezioni, carica in allegato tutta la documentazione pertinente.

Di seguito, un quadro di sintesi del popolamento del sistema informativo centralizzato ReGiS, dal quale vengono estratti tutti i dati di cui si dirà di seguito.

Focus Regis	Numero
Progetti (CUP) caricati in ReGiS	216
Utenze attive sui CUP in ReGiS	732
Progetti che superano la pre-validazione in ReGiS	156

Tabella 3. Stato di popolamento del sistema ReGiS rispetto alla sub-misura 1.1.4.



Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento procedurale e finanziario dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti associati al sub-investimento M5C2I1.1.3. sul sistema ReGiS, dunque, avviene anche attraverso i controlli automatici previsti per tutti i CUP presenti a sistema previsti e sviluppati nello scorso semestre, dall'Ufficio VI dell'Ispettorato Generale per il PNRR (IGPNRR), e i cui esiti vengono poi trasmessi dall'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a tutti Soggetti attuatori dell'intervento con cadenza mensile.

I controlli automatici del sistema ReGiS di validazione dei dati di monitoraggio si suddividono in due in macrocategorie:

- **Controlli di presenza del dato:** in base ai quali si verifica la presenza o meno del dato;
- **Controlli di coerenza:** in base ai quali si verifica la coerenza dei dati inseriti in relazione ad ulteriori informazioni già presenti a sistema.

L'elenco dei controlli, il cui dettaglio è sempre disponibile per i Soggetti attuatori in versione aggiornata nella *tile* "Documenti utente"¹², si suddivide in due tipologie:

- I controlli il cui esito negativo restituisce "errore", prospettati all'interno di ReGiS con il simbolo  e che risultano bloccanti, in caso di esito KO, ai fini della pre-validazione da parte del Soggetto attuatore e validazione da parte dell'Amministrazione centrale;
- I controlli il cui esito negativo restituisce "warning", prospettati all'interno di ReGiS con il simbolo  che non incidono in alcun caso sull'esito della pre-validazione e successiva validazione.

Il controlli bloccanti che impediscono la pre-validazione/validazione verificano che: lo stato dei CUP non abbia uno stato diverso da Attivo o Chiuso e che lo stato del progetto selezionato non sia settato in "Cancellato"; vi sia la valorizzazione di almeno una fonte di finanziamento nel progetto selezionato; sul progetto siano state dettagliate tutte le fonti di finanziamento previste; nel caso di stato CUP "Chiuso" o stato progetto "Concluso", il piano dei costi abbia l'intero importo realizzato pari al finanziamento totale del progetto (al netto di economie); le somme relative al quadro economico, al piano dei costi e ai finanziamenti (al netto delle economie ove ci fossero) abbiano lo stesso importo; l'importo richiesto totale dei pagamenti non superi l'importo dei finanziamenti PNRR. Inoltre, viene verificata: la presenza di almeno un indicatore pertinente nelle tabelle degli Indicatori Comuni e di Output o tra quelli di Target, che per gli indicatori target sia stato imputato un valore programmato maggiore di 0; che siano state valorizzate le date di inizio/fine prevista per ogni fase obbligatoria dell'iter procedurale; che, in presenza di una data di inizio prevista antecedente alla data di osservazione, risulti valorizzata anche la relativa data di inizio effettiva; che, in presenza di una data di fine prevista antecedente alla data di osservazione, risulti valorizzata anche la relativa data di fine effettiva. Infine, risultato controlli bloccanti anche quelli che verificano: che le date di inizio/fine effettiva di ciascuna fase procedurale siano antecedenti alla data di osservazione; la valorizzazione della localizzazione geografica sul progetto selezionato; che il valore dell'impegnato (differenza tra l'importo dell'impegno e disimpegno) sia minore o uguale a quello del finanziamento totale; che il valore dei disimpegni non possa essere maggiore di quello degli impegni per il progetto selezionato; l'assenza di pagamenti per anni successivi all'annualità in corso; la valorizzazione

¹² Il Soggetto attuatore, accedendo in ReGiS alla pagina <https://regis.rgs.mef.gov.it/>, entra in "Utilità" accede alla *tile* "Documenti Utente", seleziona dal menù a tendina "Documenti utente Regis per PNRR" + "Esegui" e scarica il documento ""Documento Controlli automatici in ReGiS". La lista dei controlli include quelli già adottati per il monitoraggio degli adempimenti dall'articolo 2, comma 1, del d.l. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla l. 29 aprile 2024, n. 56 e i nuovi controlli implementati sui diversi ambiti di monitoraggio finalizzati a migliorare ulteriormente la qualità dei dati dei progetti, esigendo che questi vengano integrati/aggiornati.

del piano dei costi; l'assenza di importi da realizzare per annualità già concluse; l'assenza di importi realizzati relativi ad annualità future.

M5C2 I 1.1.4	CUP PRESENTI IN ReGiS	TOT CUP ESITO OK	TOT CUP CON ESITO OK con <i>warning</i>	TOT CUP ESITO KO
ESITO DEI CONTROLLI SUI DATI IN ReGiS	216	105	51	60

Tabella 4. Stato di popolamento del sistema ReGiS rispetto alla misura. Esiti dei controlli sui dati a sistema in relazione all'avanzamento procedurale e finanziario.

Alla luce dei dati riportati in tabella, rispetto al totale dei progetti presenti a sistema per la misura oggetto del report si registra un tasso di fallimento dei controlli pari al 27,7% relativamente ai CUP che non passano la pre-validazione in ReGiS, mentre la percentuale di quelli che devono allineare/integrare/aggiornare i dati è del 23,6%.

Tali dati, al momento, segnalano, sul piano formale, uno stato qualitativo di popolamento del sistema ReGiS non pienamente soddisfacente rispetto alle indicazioni date dall'Amministrazione attraverso manualistica *ad hoc*, istruzioni operative di compilazione in ReGiS, webinar e supporto costante. Ad ogni modo, si precisa che il dato è frutto di recenti evolutive rilasciate dall'IGPNRR a sistema che ad oggi prevedono un totale di 61 controlli automatici (dei quali, 21 bloccanti ai fini della pre-validazione con esito positivo di cui si è detto sopra)¹³ e che i Soggetti attuatori devono ancora comprendere pienamente le tipologie di controlli effettuati e come correggere i dati a sistema.

Oltre alla verifica della solidità dei dati valorizzati dai soggetti attuatori sul sistema ReGiS, il monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei progetti impone una analisi qualitativa dell'avanzamento. Infatti, pur essendo il PNRR un programma c.d. "*performance based*", l'avanzamento finanziario dei progetti costituisce comunque un indice rilevante per testare la conseguibilità dei target associati alla misura in oggetto.

Per formulare tale valutazione qualitativa dell'avanzamento finanziario i dati presenti all'interno del sistema ReGiS sono stati integrati con informazioni reperite extra-sistema, quali le Disposizioni di pagamento degli anticipi eseguite dall'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Per quanto concerne la valorizzazione dei dati di avanzamento finanziario presenti sul sistema Regis e quelli ricavati da dati extra sistema, si è operato un confronto tra: l'ammontare dei pagamenti inseriti sul sistema Regis; l'anticipo erogato e l'ammontare delle risorse incluse negli impegni.

Nello specifico, per ogni sub-investimento, sono stati identificati tre indicatori:

- 1) Percentuale degli impegni inseriti in gestione spese rispetto al totale del progetto;
- 2) Percentuale dei pagamenti inseriti in Regis rispetto agli anticipi erogati;
- 3) Percentuale dei pagamenti inseriti in Regis rispetto al totale del progetto.

¹³ I controlli automatici in ReGiS sono bloccanti da marzo 2025.

La scelta dei suddetti indicatori è volta a monitorare l'avanzamento della spesa nei vari step attuativi dell'intervento. In particolare, il primo indicatore è sia un indice dell'implementazione del Sistema Regis sia una effettiva analisi delle risorse impegnate rispetto a quelle che il Soggetto Attuatore aveva a disposizione, il secondo indicatore è un indice dell'effettiva capacità di spesa dei Soggetti Attuatori andando a confrontare i pagamenti inseriti a Sistema con l'anticipo ricevuto. Il terzo e ultimo indicatore valuta la capacità di spesa generale rispetto al totale del progetto.

Tali indicatori hanno permesso di effettuare una verifica di coerenza basata sui seguenti controlli:

- Controllo 1 – se la percentuale dell'indicatore 1 è superiore all'40% il controllo è positivo;
- Controllo 2 - verifica che la percentuale dell'indicatore 2 sia superiore al 70% al fine di ottenere un esito OK, ossia che i SA abbiano inserito sul sistema Regis pagamenti per almeno il 70% dell'importo erogato loro a titolo di anticipo;
- Controllo 3 – verifica che la percentuale del punto 3 sia superiore al 25%, ossia che l'importo dei pagamenti inseriti in Regis, sia superiore al 25% del totale del progetto.

L'esito complessivo sul progetto è OK se i primi 3 controlli sono OK.

All'interno dei suddetti controlli è implicito che qualora un progetto non possieda la Dichiarazione di inizio attività, il progetto dia automaticamente esito complessivo KO. Tale valutazione è giustificata dall'importanza amministrativa della DIA, in quanto documento che certifica l'avvio delle attività relative al progetto nonché atto necessario per la richiesta e quindi ricezione dell'anticipo.

Di seguito si sintetizzano gli esiti dei controlli dell'investimento:

Misura	Progetti Analizzati	Esito OK controllo su Percentuale degli impegni rispetto al totale del progetto	Esito OK controllo su Percentuale dei pagamenti rispetto agli anticipi	Esito controllo su Percentuale spesa dichiarata sostenuta rispetto al totale del progetto
M5C2I1.1.4	216	105	84	33

Tabella 5. Esiti sui singoli controlli.

Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti KO	%KO
M5C2I1.1.4	216	63	29,2	153	70,8%

Tabella 6. Esiti complessivi.

In sintesi, questi controlli hanno permesso di evidenziare che persistono ancora alcuni elementi di difficoltà nell'attestare un pienamente soddisfacente livello di avanzamento finanziario a livello di progetto che ha riflessi non trascurabili sullo stato di avanzamento finanziario complessivo di misura. Lo scarso popolamento del sistema ReGiS potrebbe giustificare una sottorappresentazione dell'avanzamento finanziario reale dell'investimento ma ciò non toglie che gli alert segnalati devono stimolare azioni per sviluppare la capacità di spesa e l'implementazione del ReGiS, secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti dell'Unità di Missione. In ogni caso complessivamente la spesa dichiarata sostenuta a livello di progetto ha fatto registrare un considerevole incremento della spesa valorizzata a sistema nell'ultimo

semestre rispetto al precedente. Tale incremento permette di stimare un utilizzo pressoché complessivo delle risorse assegnate alla misura nella disponibilità dei soggetti attuatori entro il 31/12/2026.

5. Avanzamento fisico

Il monitoraggio dell'avanzamento fisico avviene tramite controlli di qualità dei dati a disposizione dell'Amministrazione centrale, a partire dai dati di avanzamento fisico inseriti dai Soggetti attuatori sul sistema ReGiS ed elaborati dall'Ufficio di monitoraggio, in termini di avanzamento assoluto e dunque di indicatori di progetto (target ed output), e poi sulla base dell'integrazione di questi con ulteriori controlli di misurazione dell'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti in Scheda progetto dai distretti sociali¹⁴.

Target associato alla misura

Il sub-investimento 1.1.4 concorre ad un target complessivo per tutto l'investimento 1.1, **M5C2-6** in scadenza al **T1 2026**, che prevede quanto segue: “Almeno l'85 % dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire i *burn-out*. L'85 % dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto”. Il quarto tra gli obiettivi da CID è declinato in ReGiS con i due indicatori target di cui si dirà di seguito.

5.1 Avanzamento fisico di misura

Il raggiungimento del target M5C2-6 viene monitorato in ReGiS, tramite due tipi di indicatori di progetto: gli indicatori di target e gli indicatori di output. In particolare, gli indicatori di target sono stati elaborati per misurare il tasso di conseguimento del target M5C2-6 il cui conseguimento è previsto dalla CID al T1 2026; mentre gli indicatori di output sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio per verificare *in itinere* l'avanzamento delle attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo finale. Gli indicatori target, infatti, non prevedono un incremento progressivo nel tempo ma vengono alimentati in prossimità della conclusione del progetto, quando le attività previste sono ultimate. Per assicurare il monitoraggio continuativo dell'avanzamento fisico dei progetti è stato dunque necessario definire ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura dell'intervento così come prevista dall'Avviso 1/2022.

Nei paragrafi successivi si darà conto dello stato di avanzamento fisico dell'intero intervento su scala nazionale sia in termini di avanzamento assoluto legato alla valorizzazione degli indicatori in ReGiS, sia della coerenza di questi e dunque dell'avanzamento delle attività rispetto ai cronoprogrammi procedurali che i Soggetti attuatori si sono dati.

5.2 Avanzamento fisico dei progetti

Come si è detto, il completamento delle attività di progetto si misura tramite gli indicatori di target. Quando si consegue il valore programmato degli indicatori target su un progetto (CUP) in ReGiS, questo si considera concluso e l'obiettivo che ha conseguito è rendicontabile all'interno del target della misura. Il sub-investimento 1.1.4 ha un solo indicatore target: T0194 “Nr. di progetti attivati”.

¹⁴ Controlli che tengono conto anche delle variazioni di cronoprogramma intervenute nel corso del tempo, rispetto alle quali i Soggetti attuatori hanno fatto istanza all'Amministrazione centrale (DG e UdM) e ottenuto un esito positivo a chiusura dell'istruttoria.

Avanzamento assoluto degli indicatori di progetto

Indicatori di target:

T0194 “Nr. di progetti attivati”: Il progetto è attivato quando sono state completate tutte le ore di supervisione previste per le linee di intervento A1; A2 e A3 (vedi paragrafo 1 del presente report “Quadro di contesto”) come indicato in Scheda progetto dal distretto sociale¹⁵.

Si fornisce, nella tabella di seguito, una panoramica attuale dell'avanzamento dell'indicatore target relativo ai progetti attivati su scala regionale.

REGIONI	Nr. di progetti attivato	
	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	4	0
BASILICATA	2	0
CALABRIA	1	0
CAMPANIA	15	3
EMILIA-ROMAGNA	13	0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2	0
LAZIO	11	3
LIGURIA	4	0
LOMBARDIA	22	1
MARCHE	3	0
MOLISE	1	0
PIEMONTE	10	2
PUGLIA	12	1
SARDEGNA	3	1
SICILIA	14	0
TOSCANA	10	1
TRENTINO-ALTO ADIGE	4	0
UMBRIA	2	0
VALLE D'AOSTA	0	0
VENETO	10	0
NAZIONALE	143	12

Tabella 7. Avanzamento fisico delle attività: dati degli indicatori target su base regionale e totale nazionale, estratti dal sistema ReGiS e riferiti alla pre-validazione del 10 aprile 2025 sulla base dei dati inseriti dai Soggetti attuatori al 31 marzo. I dati sono consolidati sulla base dei controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella viene riportato il valore programmato e realizzato dell'indicatore target della sub-misura oggetto del report, disaggregato a livello regionale e il valore complessivo nazionale. Il valore di soli 12 progetti attivati, che dunque ad oggi hanno completato le ore di supervisione programmate su tutte le linee di azione previste dall'Avviso e indicate con flag in Scheda progetto dal distretto sociale, è coerente con

¹⁵ Il dato tiene conto ovviamente anche delle variazioni progettuali autorizzate dall'Amministrazione centrale che sono intervenute in tempo. Molti Soggetti attuatori della sub-misura 1.1.4 hanno fatto istanza di rimodulazione del cronoprogramma e di modifica del piano finanziario. Queste ultime in particolare hanno spesso implicato anche una revisione delle ore complessive programmate da conseguire al T1 2026.

L'attuazione dell'intervento, poiché l'indicatore viene alimentato a conclusione del progetto, mentre la maggior parte sono ancora in corso.

Indicatori di output:

Come descritto sopra, per assicurare il monitoraggio dell'avanzamento fisico dei progetti sono stati definiti degli ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura degli interventi così come prevista dall'Avviso 1/2022 e dunque alle singole azioni previste dalle Schede progetto in realizzazione delle supervisioni (A; B e C).

Il sub-investimento 1.1.4 ha dunque i seguenti indicatori di output:

OL09 "Ore supervisione-Supervisione professionale del gruppo assistenti sociali"

OL10 "Ore supervisione-Supervisione professionale individuale assistenti sociali"

OL11 "Ore supervisione-Supervisione organizzativa dell'equipe"

Gli indicatori si alimentano quando è conclusa l'azione descritta dall'indicatore. L'incremento è pari al numero di ore di supervisione erogata. Tutte le azioni previste concorrono al conseguimento del target, associato dunque alla valorizzazione degli indicatori OL09, OL10 e OL11. Quando tutte le ore programmate associate ad ognuno di questi tre indicatori verranno concluse, il distretto sociale avrà completato il progetto, potrà valorizzare l'indicatore target "Progetti attivati", contribuendo in tal modo al conseguimento del target complessivo M5C2-6.

Di seguito, l'avanzamento di tutti gli indicatori di output definiti per la misura.

Nome indicatore	Valore programmato sulla totalità dei CUP in ReGiS	Valore realizzato a ottobre 2023	Valore realizzato a aprile 2024	Valore realizzato a ottobre 2024	Valore realizzato a aprile 2025
OL09 "Ore supervisione-Supervisione professionale del gruppo assistenti sociali"	65.107,5	405	6.165	13.293	16.206,55
OL10 "Ore supervisione-Supervisione professionale individuale assistenti sociali"	96.320,9	152	2.068	5.159	8.137,55
OL11 "Ore supervisione-Supervisione organizzativa dell'equipe"	50.438,5	376	2.729	5.738	9.703,3

Tabella 8. Avanzamento fisico delle attività: dati relativi all'avanzamento degli indicatori output aggregati su scala nazionale per la totalità dei CUP presenti sul sistema ReGiS. I dati qui riportati sono relativi a quelli che passano i controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, attraverso i Registri di controllo di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella 8 viene riportato il valore programmato per ogni singolo indicatore di output, sulla totalità dei CUP presenti a sistema, e il valore realizzato confrontando gli incrementi delle rilevazioni degli scorsi report (ottobre 2023, aprile e ottobre 2024), con quelli allo stato attuale.

L'avanzamento attuale del valore realizzato rispetto al programmato, calcolato come media nazionale è pari al:

- 24,89% per l'indicatore "Ore supervisione-Supervisione professionale del gruppo assistenti sociali";
- 8,44% per l'indicatore "Ore supervisione-Supervisione professionale individuale assistenti sociali";
- 19,24% per l'indicatore "Ore supervisione-Supervisione organizzativa dell'equipe".

Tutti dati in graduale incremento rispetto allo scorso semestre di rilevamento (report ottobre 2024).

Di seguito, l'avanzamento di questi indicatori rispetto al valore programmato per la totalità dei progetti, su base regionale.

REGIONI	OL09 "Ore supervisione-Supervisione professionale del gruppo assistenti sociali"		OL10 "Ore supervisione-Supervisione professionale individuale assistenti sociali"		OL11 "Ore supervisione-Supervisione organizzativa dell'equipe"	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	2328,00	593,00	4620,00	38,00	375,00	30,00
BASILICATA	1374,00	124,00	1332,00	194,50	522,00	133,00
CALABRIA	1210,00	55,30	1715,00	45,00	536,00	31,50
CAMPANIA	5293,00	575,00	13311,00	730,50	3991,00	97,50
EMILIA-ROMAGNA	7629,00	2371,50	5536,00	581,00	5300,00	1104,50
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1310,00	617,00	898,00	244,00	965,00	621,00
LAZIO	3014,00	102,50	10978,00	116,00	4109,00	14,00
LIGURIA	2676,00	564,00	1591,00	120,50	1072,00	156,00
LOMBARDIA	10531,50	4062,50	10024,00	1630,00	12512,50	3444,00
MARCHE	1005,00	466,00	1893,00	71,00	821,00	227,00
MOLISE	504,00	306,50	1098,00	658,00	192,00	128,00
PIEMONTE	3369,00	1684,00	6551,00	808,05	4492,00	1537,80
PUGLIA	5172,00	372,00	14025,00	397,00	1489,00	24,00
SARDEGNA	1825,00	0,00	2018,00	0,00	1029,00	0,00
SICILIA	5368,00	471,00	9250,00	493,00	3406,00	312,00
TOSCANA	5325,00	1080,00	5076,00	586,50	3153,00	424,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	928,00	498,00	1272,00	237,00	2076,00	355,00
UMBRIA	1458,00	104,00	961,90	26,00	1299,00	262,50
VALLE D'AOSTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VENETO	4788,00	2160,25	4171,00	1161,50	3099,00	801,50
NAZIONALE	65107,50	16206,55	96320,90	8137,55	50438,50	9703,30

Tabella 9. Avanzamento fisico delle attività rilevanti ai fini del conseguimento del target al T1 2026: dati relativi all'avanzamento degli indicatori output aggregati su base regionale e su scala nazionale, per la totalità dei CUP presenti sul sistema ReGiS.

Alla luce dei dati riportati in tabella 10, ad oggi, sul territorio nazionale, sono state erogate 24.189 ore di supervisione per gli operatori sociali; pertanto, l'avanzamento del valore realizzato è del 7,4% rispetto al totale delle ore programmate per tutti i progetti della 1.1.4.

Si forniscono di seguito i grafici relativi alla distanza rispetto alla conclusione delle attività programmate per gli indicatori output OL09, OL10 e OL11. Si segnala che nei tre grafici sottostanti non figura la Regione Valle d'Aosta, poiché l'unico CUP in realizzazione della sub-misura oggetto del report presente in ReGiS, ad oggi, non supera i controlli di coerenza effettuati dall'Ufficio di monitoraggio, pertanto il dato risulta a '0' (vedi tabelle 7 e 9).

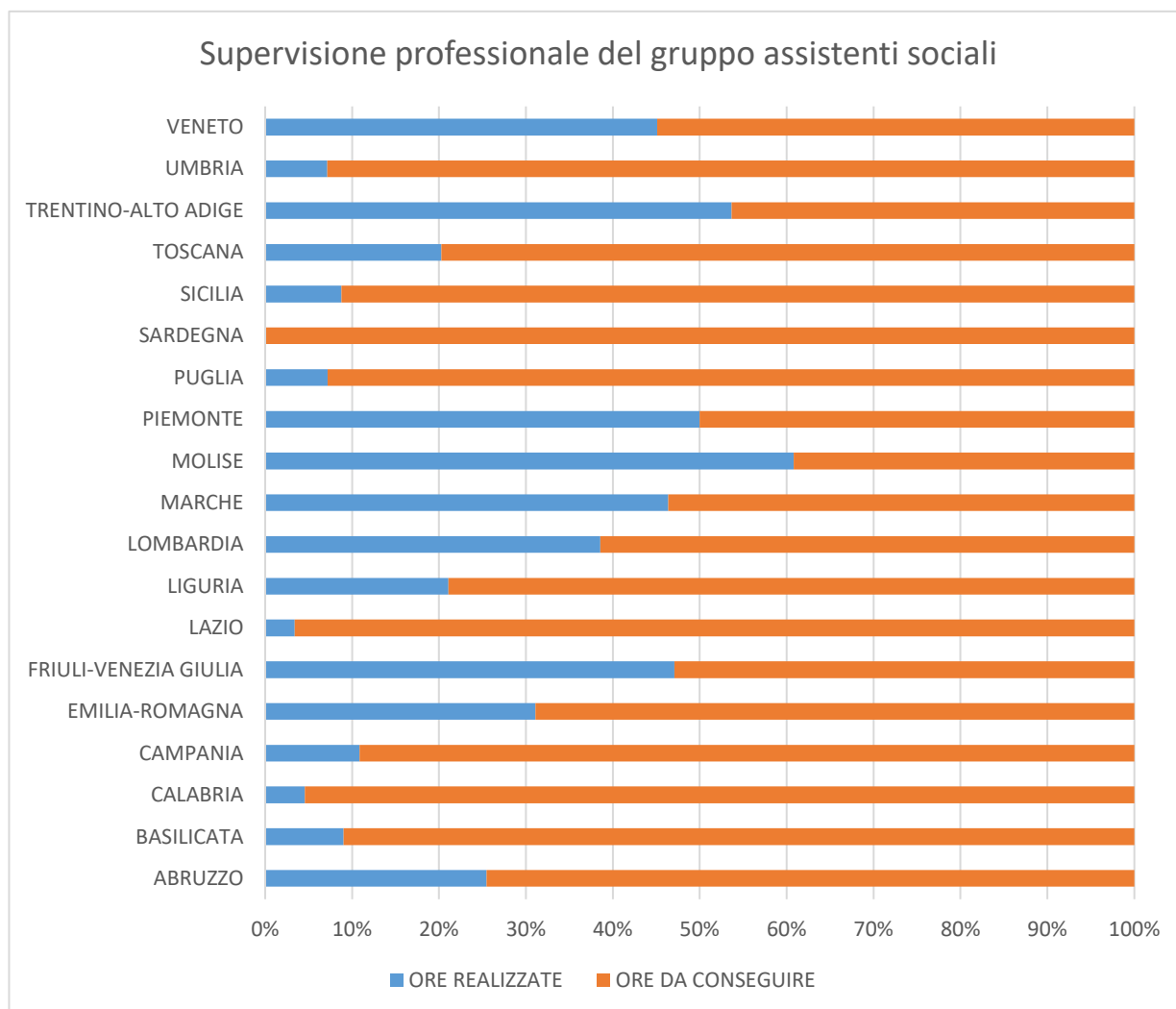


Figura 1. Avanzamento fisico delle attività. Avanzamento delle ore relative all'indicatore OL09 per ogni Regione.

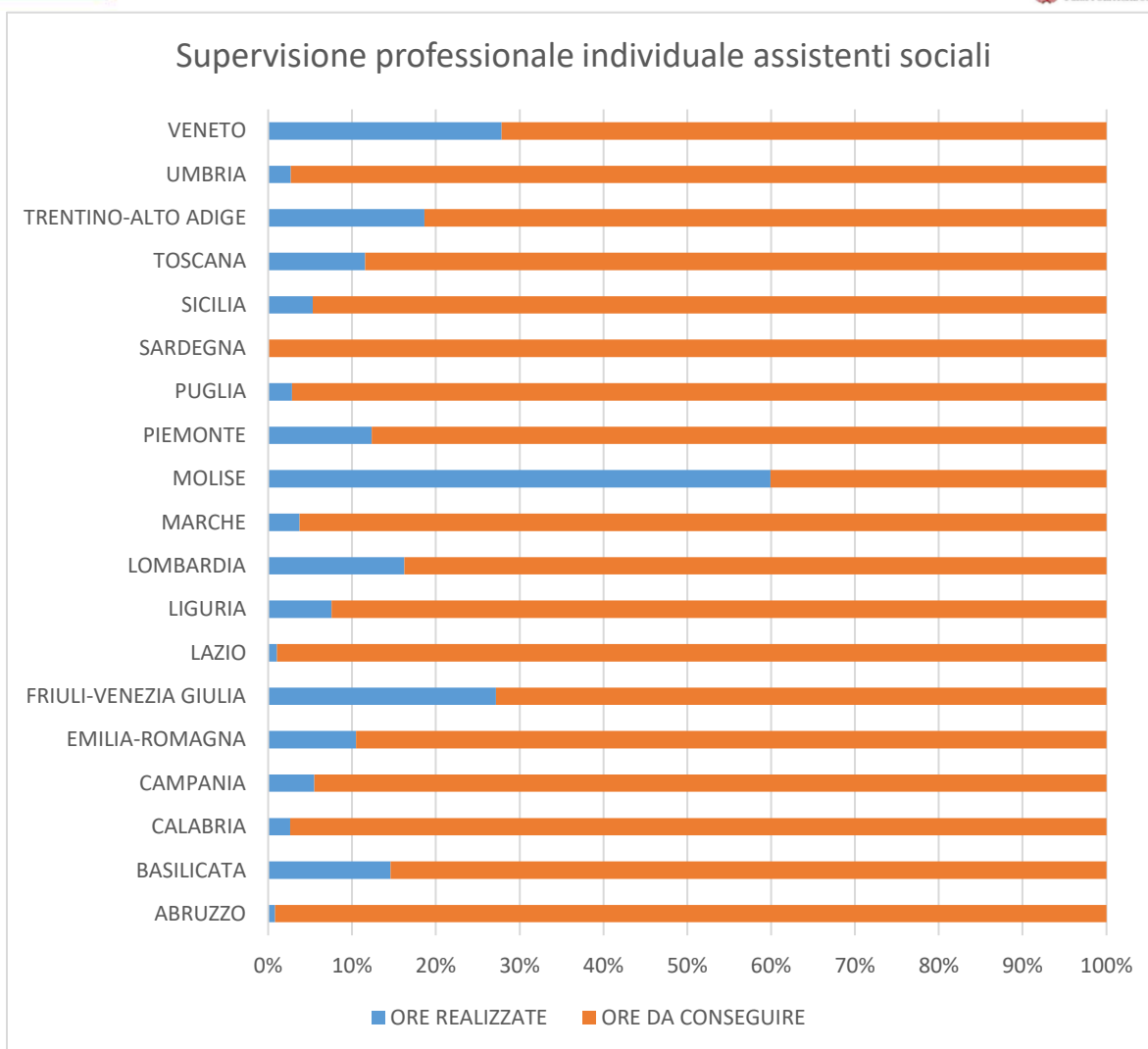


Figura 2. Avanzamento fisico delle attività. Avanzamento delle ore relative all'indicatore OL10 per ogni Regione.

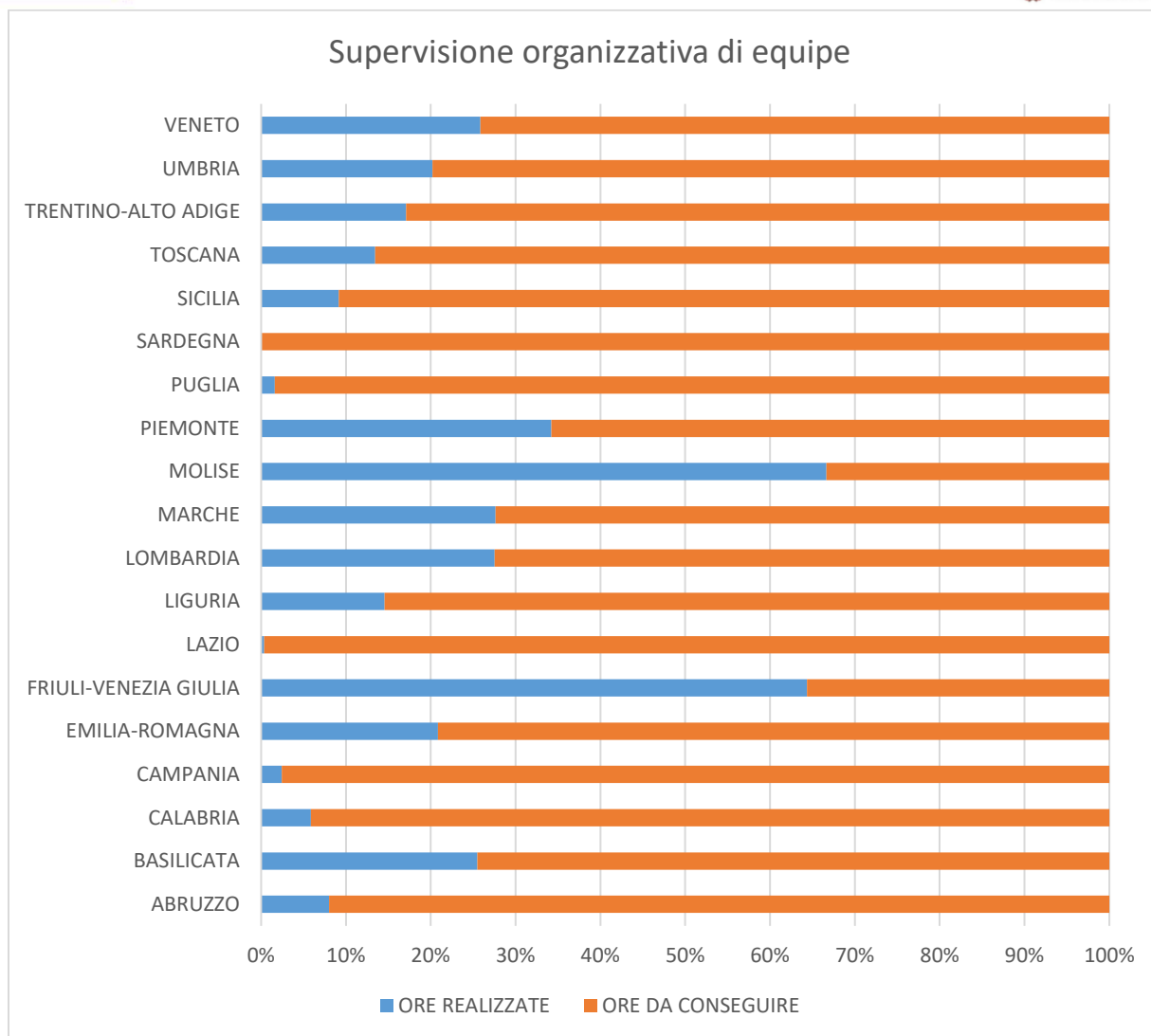


Figura 2. Avanzamento fisico delle attività. Avanzamento delle ore relative all'indicatore OL11 per ogni Regione.

Per esprimere un completo giudizio di valore del tasso di avanzamento fisico di progetto espresso dalla valorizzazione degli indicatori di output e di target sopra rappresentato si è provveduto a verificare lo stato di attuazione dei progetti attraverso un processo di analisi e confronto tra l'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti sulla scheda progetto, presentata ai sensi dell'Avviso n. 1/2022 ammessa a finanziamento e oggetto della convenzione sottoscritta tra Ministero del Lavoro delle Politiche sociali (DG e UdM PNRR) e i distretti sociali soggetti attuatori del sub-investimento (ATS, singoli e associati, e Comuni), con l'avanzamento fisico degli indicatori Output e/o Target, rilevati dal sistema informativo ReGiS, aggiornati ad aprile 2025 e sottoposti ai controlli di qualità del dato predisposti dal suddetto Ufficio. Inoltre, per ogni progetto sono state considerate sia le Dichiarazioni di Inizio Attività pervenute sia le variazioni di cronoprogramma approvate. DIA e variazioni sono state considerate aggiornate al mese di aprile 2025.

Nello specifico, per ogni sub-investimento, sono stati associati alle sotto-azioni del cronoprogramma della scheda progetto i pertinenti indicatori di Output/Target.

Ciò ha permesso di elaborare due tipologie di indicatori:

- Indicatore ad alimentazione progressiva (c.d. indicatore continuo) il quale confronta la percentuale di avanzamento dell'indicatore di output, calcolata come il valore realizzato diviso il

valore programmato, con la percentuale di avanzamento temporale della sotto-azione associata presente sul cronoprogramma, calcolata come il numero di mesi trascorsi dell'inizio della sotto-azione ad oggi diviso i mesi totali della sotto-azione.

- Indicatore ad alimentazione istantanea (c.d. indicatore ON/OFF) il quale verifica che, qualora una sotto-azione da cronoprogramma risulti completata, il valore realizzato dell'indicatore associato abbia raggiunto il valore programmato.

Tali indicatori hanno permesso di effettuare una verifica di coerenza basata sui seguenti controlli:

- Un controllo effettuato sulle sotto-azioni completate da cronoprogramma alla data di rilevazione, verificando che il valore realizzato dell'indicatore associato corrispondesse con il valore programmato (tale controllo è applicabile sia per gli indicatori di tipo continuo sia per gli indicatori on/off);
- Un controllo sulle sotto-azioni in corso da cronoprogramma alla data di rilevazione, verificando che l'avanzamento temporale di tale sotto-azione fosse in percentuale coerente con l'avanzamento del valore realizzato dell'indicatore associato (tale controllo è applicabile solo per gli indicatori di tipo continuo mentre restituirà un esito N/A per gli indicatori di tipo ON/OFF).

In relazione agli esiti indicati in tabella "esiti incrociati", si precisa che laddove l'esito in colonna 3 risulti OK, si presume che il progetto presenti uno stato di avanzamento in linea con le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata.

Ove l'esito nella medesima colonna risulti KO, si ipotizza che il progetto non sia pienamente in linea le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata, verificato sulla base delle evidenze riscontrabili sul sistema informativo Regis tramite gli indicatori di output associati. L'esito N.A. è dato per quei progetti che presentano fasi di progetto non ancora avviate in linea con il cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata oppure aventi sotto-azioni ancora in corso a cui sono associati indicatori di tipo ON/OFF.

Tali esiti sono stati ulteriormente vagliati sulla base delle Dichiarazioni di Inizio Attività pervenute e delle variazioni di cronoprogramma approvate. Ciò ha permesso di mutare lo stato di alcuni progetti (cfr. Tabella "esiti incrociati"). In particolare, qualora una variazione di cronoprogramma approvata fosse presente su una progettualità con esito iniziale di KO, l'esito finale è stato considerato OK sul presupposto che uno dei principali parametri su cui si basa l'autorizzazione alla variazione di progetto approvata dalla Direzione Generale competente per materia e dall'Ufficio di Attuazione dell'Unità di Missione, sia la conferma da parte del soggetto attuatore circa il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di progetti previsti dal PNRR per l'investimento di riferimento.

Seguendo una logica non dissimile, i progetti avviati e con esito OK sono stati mutati in KO in caso di assenza della Dichiarazione di inizio delle attività (DIA), posto che tale dichiarazione è l'atto propedeutico e imprescindibile per poter avviare il processo di conseguimento dei target associati al progetto.

Di seguito si sintetizzano gli esiti dei controlli del sub-investimento:



Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti N.A. considerando la variazione e la dia	Esiti OK considerando la variazione e la dia	KO considerando la variazione e la dia	%OK considerando la variazione e la dia
1.1.4	216	1	0,5%	0	119	97	55,1%

Tabella 10. Esiti incrociati

Misura	OK	KO	N.A.
1.1.4	119	97	0

Tabella 11. Esiti complessivi

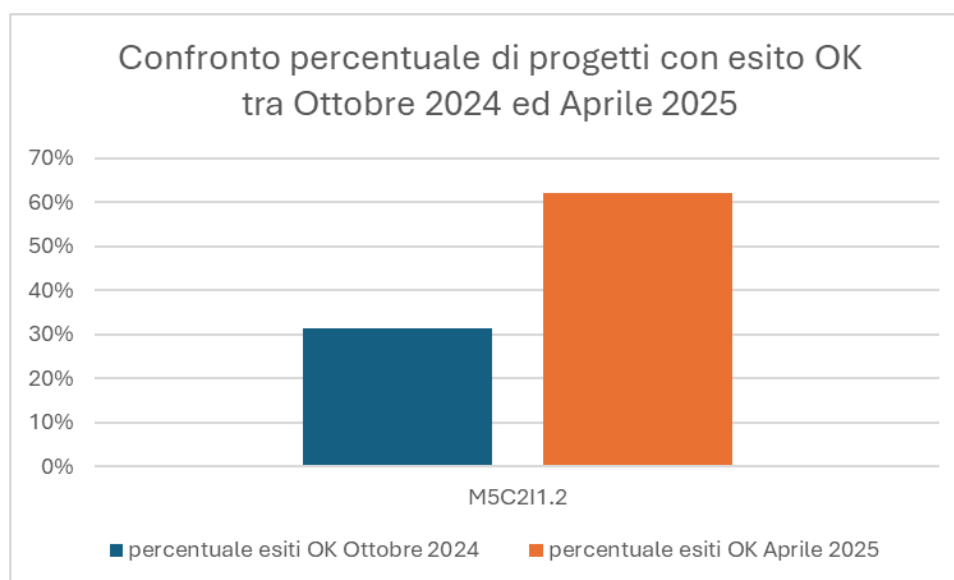


Figura 4. Confronto dati ottobre 2024 - aprile 2025.

In sintesi, questi controlli e questa analisi hanno permesso di evidenziare che, come per gli esiti dei controlli finanziari, lo stato di avanzamento fisico dei progetti non è ancora pienamente soddisfacente anche se il trend di crescita dei progetti con esito OK porta a ritenere conseguibile il target M5C2-6 nelle tempistiche previste dalla CID. In non pienamente soddisfacente popolamento del sistema Regis rimane un punto da monitorare con attenzione e deve essere affrontato con azioni immediate da parte dei soggetti attuatori e dei rispettivi referenti regionali responsabili del conseguimento nei tempi dei target, secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti dell'Unità di Missione, che ha attivato a tal fine uno specifico presidio.

6. Indicatori comuni

Questa tipologia di indicatori è funzionale all'osservazione dei progressi ottenuti, attraverso le riforme e gli investimenti previsti, sugli obiettivi del Piano nel suo complesso. Gli indicatori comuni nell'ambito del Dispositivo di Ripresa e Resilienza non hanno target da raggiungere, né a livello generale né a livello disaggregato: essi costituiscono un mero strumento statistico attraverso il quale la Commissione Europea monitora il raggiungimento della finalità dell'intero dispositivo di ripresa e resilienza. I Soggetti attuatori compilano in ReGiS l'apposita sottosezione in "Indicatori di progetto" stanti le regole fornite attraverso la Manualistica di misura e le previsioni delle Circolari MEF-RGS n. 34 del 17 ottobre 2022, e n. 33 del 15 luglio 2024, recanti le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza" e i relativi allegati.

Nelle tabelle che seguono, gli indicatori associati alla misura oggetto del presente report con i relativi dati di avanzamento nei quattro semestri di rendicontazione degli indicatori comuni alla CE.

IC10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione

L'indicatore comune 10 rileva il numero dei partecipanti che siano stati coinvolti in attività formative. Per la misura oggetto del presente report, tali attività si possono ricondurre agli operatori sociali che partecipano a un percorso di supervisione all'esito del quale vi sia un incremento di professionalità e/o di capacità lavorativa.

CI10 "NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE"								
	C10.A	C10.B	C10.C	C10.D	C10.E	C10.F	C10.G	C10.H
I semestre 2023	0	6	27	2	0	93	413	79
II semestre 2023	0	10	111	30	0	135	1311	351
I semestre 2024	0	20	137	39	0	425	1938	376
II semestre 2024	0	7	124	27	0	236	1621	303

Tabella 12. Avanzamento di CI10 nei semestri di rendicontazione dal momento di avvio del sub-investimento ad oggi, aprile 2025. I dati sono relativi al Valore inserito in Fenix.

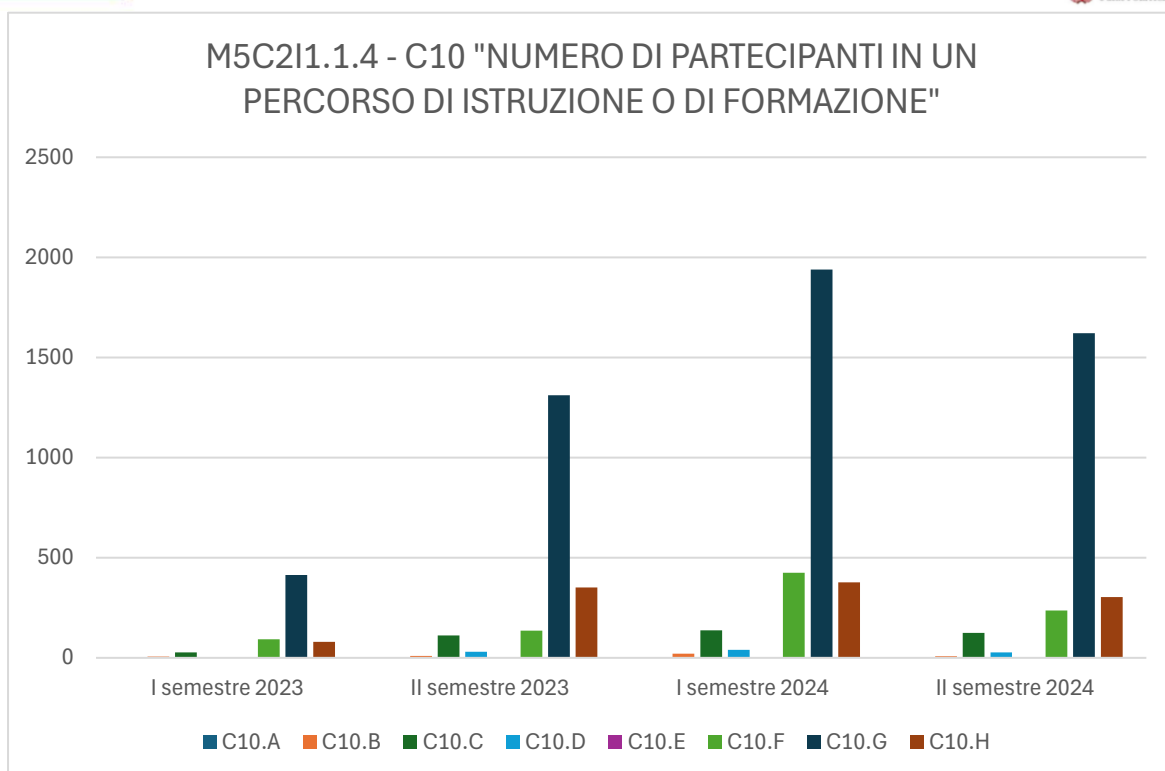


Figura 5. Confronto dati CI10 I semestre 2023-II semestre 2024. Partecipanti alla formazione disaggregati per genere ed età.

14. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono un sostegno (donne; uomini)

L'indicatore comune 14 rileva il numero di giovani che riceve un beneficio dalla misura in oggetto. Per la misura oggetto del presente report, tali attività si possono ricondurre gli operatori sociali che partecipano a un percorso di supervisione all'esito del quale vi sia un incremento di professionalità e/o di capacità lavorativa, di età ricompresa tra i 15 e i 29 anni.

CI14 "NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO UN SOSTEGNO" (DONNE; UOMINI)		
	C14F	C14M
I semestre 2023	93	6
II semestre 2023	135	10
I semestre 2024	315	12
II semestre 2024	236	7

Tabella 12. Avanzamento di CI14 nei semestri di rendicontazione dal momento di avvio del sub-investimento ad oggi, aprile 2025. I dati sono relativi al Valore inserito in Fenix. Giovani beneficiari di sostegni, disaggregati per genere.

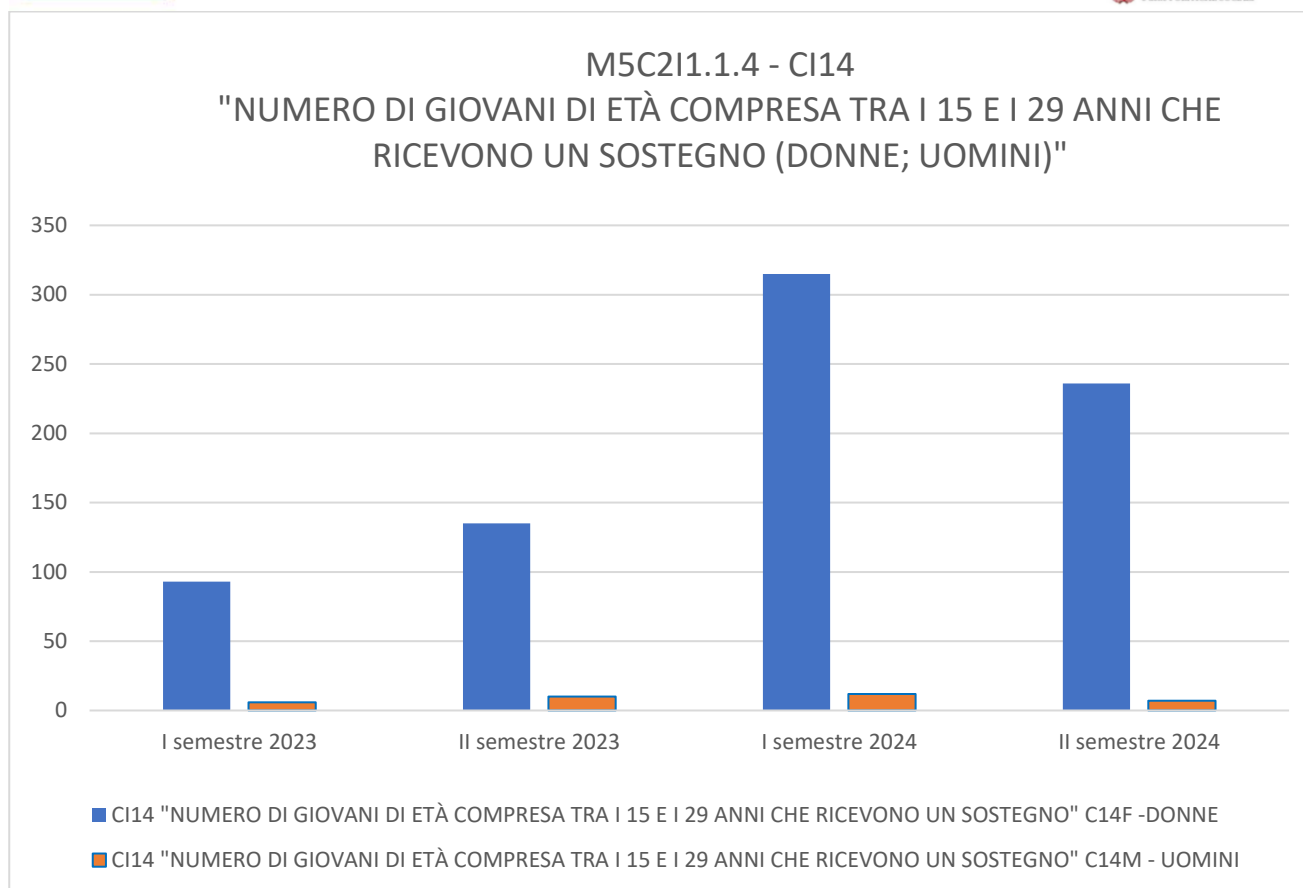


Figura 6. Confronto dati CI14 I semestre 2023-II semestre 2024. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono un sostegno divisi per genere.

7. Monitoraggio della quota di risorse destinate al Meridione

Le risorse destinate al Meridione vengono monitorate semestralmente aggiornando il calcolo della quota SUD in base ai nuovi progetti ammessi a seguito delle riaperture dell'Avviso 1/2022. I dati mostrano che

a seguito delle riaperture dell'avviso le risorse al Meridione portano la quota SUD al 35,8%. Anche a seguito delle riaperture rimangono risorse non assegnate per un importo pari a 110 milioni, dei 500 inizialmente previsti come dotazione dell'investimento, tuttavia l'avviso in questione è stato definitivamente chiuso tramite D.D. 482 del 29/12/2023.

Sub- misura	Risorse assegnate	Risorse progetti effettivamente ammessi a finanziamento	Risorse progetti effettivamente ammessi a finanziamento post scorrimenti/riap erture	Risorse progetti effettivamente e ammessi a finanziament o post chiusura	Risorse residue	Note
	Stima % al 30.06.2022	Quota sud Al 31/12/2022	Quota sud al 30/06/2023	Quota sud al 30/10/2024		
M5C2 II.1.4	42 Mln	38,7 Mln	40,6 Mln	41,3 Mln	0,7 Mln	Riaperture dell'avviso 1/2022 con riserva alle regioni del meridio ne: - DD 249/2022 e - DD 158/2023
	33,0% 13,8 Mln	33,6% 13,0 Mln	33,6% 14,9 Mln	37,8% 15,6 Mln		

Tabella 16. Quota di risorse destinate al Meridione. I dati vengono calcolati semestralmente integrando i nuovi progetti ammessi a finanziamento a seguito delle riaperture dell'Avviso 1/2022.